

La stele di Samontuoser

Periodo: Primo Periodo Intermedio, XI dinastia.

Data: 2051-2030 a.C.

Materiale: Calcare bianco

Dimensioni (cm): h. cm 37,5, largh. cm 23

Luogo di conservazione: Museo archeologico nazionale di Firenze n. inv. 6365

Titolare:  *sꜣ-mntw-wsr*, Samontuoser.



Testo geroglifico, translitterazione e traduzione continuata



sh3=sn s3-mntw-wsr dd(w) ink hpr sh sr pr

Si ricordino di Samontuoser che dice: «Io ero l'amministratore del santuario, il magistrato del palazzo,



(i)m(y)-r(3)-st m pr mntw wrh(w) i3.wt m pr hk3

il sovrintendente del magazzino nel tempio di Montu, colui che consacrava i funzionari nel palazzo del Governatore



mdd mtn n niw.t=f ink nfr š.w k3(i.w) nh.wt

fedeli alla sua città. Io ero (in possesso di) bei giardini ed alti sicomori.



ink kd(w) pr wsh m niw.t=f š3d(w) is

Io ero uno che ha costruito un'ampia casa nella sua città ed ha scavato una tomba



m s(mi).t=f ir~n=i swr.t n niw.t=i d3~n=i s(t) m dp.t=i

nella sua necropoli. Io procurai una fornitura d'acqua per la mia città e la traghettai sulla mia barca.



ink spd hr hrp mr.wt=f r iw(.t) hrw

Ero uno abile nella guida dei suoi subalterni, finché venne il giorno



nfr~n=i im=f d~n=i st n s3=i m im(y).t-pr

in cui sono diventato perfetto ed ho donato ciò in eredità a mio figlio».

Traduzione commentata

Corpo della stele



sh3=sn s3-mntw-wsr dd(w) ink hpr sh sr pr

Si ricordino di Samontuoser che dice: «Io ero l'amministratore del santuario, il magistrato del palazzo,

Note:

-  sh3: “ricordarsi”, grafia con determinativo anomalo, ritrovata solo su questa stele, per . Non è escluso che l’incisore abbia utilizzato il determinativo di  h3 “ufficio” secondo il principio del “rebus”. Coniugato al prospettivo con valore ottativo “che si ricordino!”
-  s3-mntw-wsr: il nome del defunto Samontuoser, traducibile come “Figlio del potente Montu”.
-  ink: Pronome indipendente “io” (Grandet-Mathieu p. 295) usato nella preposizione a predicato nominale; tale preposizione indica un’identità assoluta, svincolata dal tempo; può essere, dunque, tradotta indifferentemente al presente o al passato.
-  hpr sh : “Amministratore del Santuario” (Ward p.136, n.1171).
-  sr: “uomo nobile, notevole, magistrato, ufficiale” (Bonnamy p.568).
-  pr: “casa, palazzo, tempio” (Faulkner p.89).



(i)m(y)-r(3)-st m pr mntw wrh(w) i3.wt m pr hk3

il sovrintendente del magazzino nel tempio di Montu, colui che consacrava i funzionari nel palazzo del Governatore

Note:

-  (i)m(y)-r(3) s.t: Direttore del magazzino (Collier-Manley p.78 e Faulkner p.206)
-  pr: “casa, palazzo, tempio” (Faulkner p.89).
-  mntw: il dio Montu (Faulkner p.110).
-  wrh “Ungere, consacrare” (Bonnamy p.165), coniugato al participio perfettivo attivo, forse interpretabile come “nominare tramite unzione”; allude forse ad una sorta di investitura al momento della nomina.
-  i3.wt: plurale di  i3.wt (per esteso  i3(w.)t) “funzione, funzionario, ufficiale” (Bonnamy p.25).
-  hk3: “governatore” (Faulkner p.178).

mdd mtn n niw.t=f ink nfr š.w k3(i.w) nh.wt

fedeli alla sua città. Io ero [in possesso di] bei giardini ed alti sicomori.

Note:

-  *mdd mtn* “essere leale” (Bonnamy p.310 e Vygus p.319 con grafia ) tale termine deriva probabilmente da  *mdd w3.t* (Faulkner p.124) lett. “fedele alla strada”, con  *mtn* “strada, cammino” (Bonnamy 303).
-  *niw.t*: “città” (Faulkner p.125)
-  *ink*: pronome indipendente “io” (Grandet-Mathieu lezioni 27-28) usato nella preposizione a predicato nominale; in questo caso utilizzato per una costruzione *nfr- hr* con pronome indipendente “io ero bello di giardini” ovvero “io sono uno che aveva bei giardini” (Allen p.78).
-  *š.w*: plurale di  *š* “lago artificiale, giardino” (Faulkner p.160); il contesto ci suggerisce la traduzione “giardino”.
-  *q3i* [3-inf]: “diventare elevato” (Bonnamy p.655).
-  *nh.wt* plurale di  *nh.t* (variante di determinativo) “sicomoro, albero in generale” (Bonnamy p.388).

ink $kd(w)$ pr wsh m niw.t=f š3d(w) is

Io ero uno che ha costruito un'ampia casa nella sua città ed ha scavato una tomba.

Note:

- *ink*: pronome indipendente; vedi sopra.
-  *qd(w)*: variante di  *qd* [2-Lit] “costruire” (Bonnamy p.670) coniugato al participio perfettivo attivo “uno che ha costruito”.
- *pr*: vedi sopra.
-  *wsh* “ampio” (Bonnamy p.174) qui col determinativo dell’omonimo “ampio collare”.
- *niw.t*: vedi sopra.
-   *šd* [3-Lit]: “scavare” (Bonnamy p.626), coniugato al participio perfettivo attivo.
-  *is*: “tomba” (Bonnamy p.80).

$$m \ s(m_i).t = f \ i r \sim n = i \ swr.t \ n \ niw.t = i \ d3 \sim n = i \ s(t) \ m \ dp.t = i$$

nella sua necropoli. Io procurai una fornitura d'acqua per la mia città e la traghettai sulla mia barca.

Note:

-  *smi.t*: “deserto, necropoli” (Faulkner p.206)
-  *ir~n(=i)*: lett. “Io ho fatto”, il verbo *iri* [3-inf] “fare” (Faulkner p.25) al compiuto agenziale. Il verbo ha in realtà molteplici significati che vanno, di volta in volta, adattati al contesto.
-  *swr.t*: “fornitura d’acqua” (Bonnamy 165, Faulkner p.217).
- *niw.t*: vedi sopra.

Bibliografia:

- Raymond O. Faulkner, A concise dictionary of Middle Egyptian, Griffith institute, Oxford, 2019
- Yvonne Bonnamy, Dictionnaire des hiéroglyphes - troisième édition, Actes Sud, Arles, 2019.
- Mark Vygy Middle Egyptian Dictionary 2018 su <https://www.egyptologyarchive.com/middle-egyptian-dictionary-2018-mark-vygy/>
- William A. Ward, Index of Egyptian Administrative and religious titles of the middle Kingdom, American University of Beirut, Beirut, 1982.
- Dr. Gabor Toth, Middle Egyptian Grammar - Rutgers University, <http://egypt-grammar.rutgers.edu/>
- Mark Collier – Bill Manley, Come leggere i geroglifici egizi, Giunti, Firenze, 2007.
- James P. Allen, Middle Egyptian, Cambridge University Press, Cambridge, 2014.
- Pierre Grandet – Bernard Mathieu, Corso di Egiziano geroglifico, Ananke, Torino, 2007.

Ringraziamenti

Questa stele è stata tradotta dal sottoscritto con gli amici del forum *Egittofilia*, in particolare il Maestro Nico “Nectanebo” Pollone e Simone (senza i quali non avrei iniziato questo bellissimo percorso).

Questo documento non è da intendersi come pubblicazione accademica, è stato fatto da un appassionato per altri appassionati al solo scopo di condividere i propri interessi ed esercitarsi nell'apprendimento della lingua di questa splendida civiltà.

Questo documento non è da intendersi a scopo didattico. Si potrebbero trovare errori o inesattezze.

Pubblicato in origine su: <https://www.hordjedef.net/stele-egizie/stele-di-samontuoser>


nw ir ~ n hr-dd=f m dd(w) n mrr(w).w nb.w rh mdw ntr

Questo è stato fatto da Hordjedef come dono a tutti coloro che desiderano conoscere i geroglifici!